

Il Coa di Perugia in merito alla nota pubblicata dalla Camera Civile di Perugia ed apparsa su alcune pagine dei social network, avente ad oggetto le iniziative da intraprendere avverso le cartelle Inps, notificate agli iscritti, per il pagamento dei contributi richiesti per la gestione previdenziale separata, ne contesta integralmente e fermamente il contenuto ed a tutela del proprio corretto operato precisa:

1-di essere intervenuto tempestivamente come si evince dal verbale n. 15 del 9 luglio 2015 visibile nel sito istituzionale;

2-di aver organizzato una pubblica seduta ed un sereno confronto sul tema nella giornata del 15 luglio 2015, anche alla presenza del Delegato Cassa Forense;

3- di aver messo a disposizione di tutti gli interessati le conoscenze e i servizi professionali dei colleghi che hanno offerto la propria ed incondizionata disponibilità;

4- di aver diffuso nel sito il resoconto dell'incontro e di aver contestualmente inviato messaggi pec a tutti gli iscritti;

5- di aver espresso chiaramente e illustrato diffusamente modalità e tempi d'intervento e d'impugnazione dei provvedimenti, in favore di tutti gli iscritti interessati al tema.

Conseguentemente, alla luce del lavoro svolto e degli sforzi pubblicamente profusi, non possono essere tollerate ed anzi vanno stigmatizzate le gravi affermazioni, tendenti ad attribuire a questo Consiglio infondati " colpevoli silenzi" o generiche inerzie non corrispondenti al vero, quando al contrario, i Consiglieri ed il Presidente hanno oggettivamente mostrato attenzione e sensibilità su questi aspetti.

In ogni caso, il Consiglio dell'Ordine di Perugia prende atto delle motivazioni che hanno indotto la Camera Civile di Perugia alla rimozione del comunicato ed a rivolgere le pubbliche scuse, e auspica per il futuro una migliore interlocuzione e una maggiore prudenza nel confronto con l'Organo di rappresentanza istituzionale.

Il Presidente

Avv. Gianluca Calvieri

